

I S T I T U T O

Figlie di Maria Ausiliatrice

N° 2

Nizza Monferrato

24 Dicembre 1914.

\*\*\*\*\*

Carissima,

LA VENERATA nostra MADRE GENERALE:

è sommamente lieta di potervi presentare, secondo il solito, la Strenna di Gesù Bambino che il Ven. Sig. D. Albera, sempre sollecito della nostra religiosa perfezione, mandava con lettera autografa ripiena della Sua paterna benevolenza per l'Istituto. Ve ne unisce copia integra sicura di farvi cosa gradita, e vedrete come il soggetto della Strenna, già sì dolce e confortevole di per sè, non è sembrato sufficiente al Rev.mo Sig. D. Albera, per eccitarci al risveglio di una tenera divozione verso Maria Ausiliatrice; l'ha perciò corredato di suggerimenti adatti allo scopo, per facilitarcene la pratica.

Pertanto, la Ven. Madre, esorta ognuna a fare sì che la sua condotta durante questo tempo di grazia, abbia a migliorare sotto l'influsso benefico di questa cara Strenna; sicchè il chiudersi delle feste Centenarie, segni per ciascuna di noi un notevole aumento di zelo e di tenerezza filiale verso Maria Ausiliatrice.

Non crede necessario rinnovare la raccomandazione di pregare per il Rev. mo Sig. D. Albera, nostro vero Benefattore; tuttavia ricorda che ogni nuovo beneficio che da Lui ne viene, aumenta il nostro debito, e quindi il dovere di corrispondere, nella nostra pochezza, alla Sua paterna sollecitudine.

Esorta ancora a pregare per tutti coloro che per cagione della guerra sono esposti ad ogni pericolo dell'anima e del corpo, e specialmente per le nostre care Consorelle delle Nazioni belligeranti, affinchè la Celeste Madre, che le ha protette fin qui visibilmente, le sostenga e le aiuti in ogni loro necessità.

Ringrazia infine di tutto cuore degli auguri individuali e collettivi che Le si fecero e Le si fanno nell' occasione delle Feste Natalizie e del Capo d'anno e li ricambia ad ognuna delle buone Ispettrici, Direttrici e Suore, pregando Gesù Bambino che tutte ricolmi delle sue grazie e benedizioni.

La CONSIGLIERA M. ELISA:

domanda se colla pratica dell'art. 16 pag. 38 delle Deliberazioni Capitolo Generale 7°, si è ottenuto qualche buon effetto degno di menzione; e prega comunicarglielo.

La CONSIGLIERA M. MARINA:

riservandosi di trattare nel prossimo mese, della Monografia, Programma, ecc., di cui si fece domanda coll'invio della Circolare Salesiana "Esposizione Educativo-didattica", invita tutte alla pratica della seguente preziosa raccomandazione estratta da una lettera del nostro Ven. Fondatore e Padre. Sarà di sommo giovamento per l'applicazione del Metodo preventivo: "Vorrei venire io stesso a farvi una conferenza "sullo spirito che deve animare e guidare le nostre azioni "ed ogni nostro discorso; non potendolo, incarico te d'inculcare a tutti che il sistema preventivo sia proprio di

" noi. Non mai castighi penali; non mai parole umilianti e  
" mordaci; non mai rimproveri severi in presenza altrui... O-  
" vunque e con tutti suoni la parola dolcezza, carità e pa-  
" zienza.... e si corregga in modo che coloro i quali restano  
" da noi avvisati, diventino amici più di prima, e non se ne  
" partano mai avviliti.... Non si cerchi mai di far vendetta;  
" si perdoni con facilità; non si richiamino le cose già una  
" volta perdonate.... La dolcezza nel parlare, nell' operare,  
" nell' avvisare guadagna tutto e tutti....."

E' ECONOMA GENERALE M. ANGIOLINA:

1° Osserva come da qualche tempo si mandino troppo sovente  
espressi, raccomandate, telegrammi ecc. senza vera necessità;  
mentre con un poco di riflessione e ricordando a tempo le co-  
se, si potrebbero evitare tali spese. Così pure che le lettere,  
con frequenza, oltrepassano il peso stabilito, costituendo  
in fin d'anno per l' Istituto una spesa non indifferente per  
sopratasse postali.

2° Prega le Ispettrici: a) di mandare in doppio originale i  
Disegni e Preventivi, per lavori di costruzione, adattamento,  
ecc., da eseguirsi. Una copia si ritornerà colla dovuta auto-  
rizzazione, e l'altra verrà ritenuta per l'Archivio Generali-  
zio; b)che avendo bisogno di medaglie e crocifissi per Vesti-  
zioni e Professioni, se ne chieggano solo in numero necessario  
ogni volta, e non di più, poichè essendo di fabbricazione e-  
stera è al presente difficile farne provvista; c)che parimen-  
ti per le Costituzioni, Deliberazioni, Copia Decreto di Appro-

vazione e Decreto sulle Confessioni, si domandi solo il numero voluto, affine di evitare che alcune Ispettrici ne abbiano di sopravanzo ed altre rimangano senza in questo tempo in cui si penserebbe di non dover fare ristampe.

La SOTTOSCRITTA:

1° Raccomanda alle buone Ispettrici: a) che all'entrata delle Postulanti, o almeno prima della Vestizione, esigano tutti i documenti richiesti dall'art. 10 delle Costituzioni. Si assicurino se in Archivio sianvi quelli delle Novizie, e, in caso contrario, li procurino quanto prima; b) che si mandi alla Segretaria Generale, con sollecitudine ed esattamente compilato l'annuo elenco del personale della propria Ispettorìa, nonchè il Riassunto 1914 del Resoconto per la S. Sede, secondo il Questionario inviato l'anno scorso.

2° Prega le Superiore e Suore che nelle loro corrispondenze scrivano in foglio a parte le cose riservate; ed in altro foglio distinto, gli argomenti da trattarsi in Consiglio; gioverà questo a mantenere il dovuto riserbo per le cose delicate; mentre si potrà conservare il resto per l' Archivio Generale.

3° Infine ringrazia a nome suo e di tutte le altre Superiore del Consiglio Generalizio, per gli auguri tanto graditi testè ricevuti e che si stan ricevendo; e invita tutte a fraterno ritrovo, presso la sacra culla di Gesù Bambino, a godere delle Sue finissime carezze.

Aff.ma in G.C.

M. Vicaria